



Stella Azzurra APS

per la ricerca e promozione culturale, etica e spirituale
Patrono San Michele Arcangelo

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di novembre alle ore 18:00 in videoconferenza presso la piattaforma Zoom, si è riunita l'Assemblea ordinaria in prima convocazione dei Soci dell'Associazione Stella Azzurra per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche allo statuto dell'associazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;
- 2) Varie ed eventuali.

Prende la parola il Presidente in carica Sig. Walter Menozzi il quale, riscontrata la validità di convocazione e che i soci presenti in proprio o per delega, rappresentano un quorum atto a deliberare, nomina come segretario verbalizzante la Sig.ra Mara Serre e dichiara aperta l'Assemblea.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente informa brevemente i soci delle novità introdotte dalla nuova normativa (D.Lgs n.117/2017 - Codice del Terzo Settore) e fa presente che le associazioni già iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale per mantenere l'iscrizione e per poi passare di diritto nell'ambito del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, quando sarà istituito, devono modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore, e in particolare alle richieste che la Regione Emilia Romagna ha avanzato in fase di presentazione della domanda di iscrizione nel suddetto Registro.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni della Regione Emilia Romagna inviate alla PEC dell'Associazione in data 2 novembre 2023.

Segue ampio dibattito, a seguito del quale l'assemblea delibera all'unanimità di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che si allega al presente verbale formandone parte integrante.

L'assemblea autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti per la registrazione del presente Statuto, deducendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs.

n. 117/2017 ed a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti.

Poiché al punto 2 non vengono avanzate richieste il Presidente, dopo la stesura e lettura del presente verbale, dichiara chiusa la seduta alle ore 19:00.

Vezzano sul Crostolo, 19 novembre 2023



Il Segretario

Il Presidente



STELLA AZZURRA Associazione di Promozione Sociale
sede legale in via Campo Bignano 6 – 42030 Vezzano s/C (RE) – C.F. 91165970350
PEC: stella.azzurra.santodaime@pec.it

Il Funzionario
Gaetano Rognoni



STELLA AZZURRA
Associazione di Promozione Sociale

***Oggetto: elenco dei soci presenti
all'Assemblea Generale di Stella Azzurra APS 2023***

	Nome socio	Firma
1	Wolfgang Koop	
2	Daniele Siciliano	
3	Luca Santoro	
4	Giorgio Riccò	
5	Annarita Manni	
6	Eloise Balia	
7	Giada Ragab Salama Defranceschi	
8	Paolo Gasparo	
9	Vittorio Pianca	
10	Iride Beelli	
11	Corrado Vezzosi	
12	Elisa Cornia	
13	Luigi Giglioli	
14	Elettra Ettore	
15	Elena Olivari Agnini	
16	Alessia Mirabelli	



STELLA AZZURRA
Associazione di Promozione Sociale

17	Renato Fabbri	
18	Juliana Andrade	
19	Mirko Fabbri	
20	Anna Monia Fanigliulo	
21	Omar Ragab Salama Defranceschi	
22	Erwann Jousseau	
23	Elisabetta Durigon	
24	Ivan Antonio Pontevia	
25	Patrizia Gindri	
26	Francesca Dalla Mora	
27	Aleksei Antonovitch Gandini	
28	Patrick Gilbert	
29	Silvia Apollonia Solari	
30	Andrea Rilievo	
31	Enrico Rilievo presente per delega ad Andrea Rilievo	
32	Stefano Severi presente per delega a Corrado Vezzosi	
33	Walter Menozzi	
34	Mara Serre	



STELLA AZZURRA
Associazione di Promozione Sociale

35	Paola Zanasi presente per delega a Corrado Vezzosi	
36	Samuele Zanini presente per delega a Ivan Antonio Pontevia	
37	Mattias Pitocchi	
38	Gianna Caleffi presente per delega a Silvia Solari	
39	Davide Enrico presente per delega a Mara Serre	
40	Francesca Zanirato presente per delega a Silvia Solari	
41	Marta Calabria presente per delega a Mara Serre	
42	Pierfrancesco Tateo presente per delega a Walter Menozzi	
43	Filippo Loddo	
44	Maria Marangelli	
45	Enrico Rizzo	
46	Georgina Arias	
47	Francesco Corrado	
48		
49		
50		

Statuto

STELLA AZZURRA APS

ART.1 (Costituzione, denominazione e sede)

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**STELLA AZZURRA APS**", con sede a Vezzano sul Crostolo, attualmente in via Campo Bignano n. 6.

La sede dell'Associazione potrà essere trasferita in qualsiasi luogo della provincia di Reggio Emilia, senza dover ricorrere alla modificazione dello statuto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 (Scopi e attività)

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro, da intendersi anche come divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite.

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione si prefigge di perseguire, senza scopo di lucro, interessi collettivi esclusivamente attraverso lo svolgimento continuato di attività di promozione e solidarietà sociale rivolte a favore degli associati e di terzi e finalizzate:

1. alla ricerca e promozione culturale, etica e spirituale;
2. all'attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli.
3. allo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di

	uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'eserci-
	zio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla for-
	mazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità perso-
	nali;
	4. al conseguimento di altri scopi di promozione sociale.
	L'Associazione si prefigge di svolgere le suddette attività esclusivamente nei
	seguenti settori:
	• organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative
	di interesse sociale anche con finalità educativa ed incluse attività,
	anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pra-
	tica del volontariato e delle attività di interesse generale;
	• interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del
	paesaggio;
	• interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento
	delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale
	delle risorse naturali;
	• beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o
	prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modifi-
	cazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone
	svantaggiate o di attività di interesse generale;
	L'Associazione non potrà svolgere attività in settori diversi da quelli sopra
	elencati, ad eccezione di quelle ad essi direttamente connesse.
	Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizza-
	zione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di:

- realizzare progetti sociali e di assistenza sociale primariamente sul territorio Italiano ed eventualmente anche all'estero, anche attraverso opere di beneficenza;

- promuovere lo studio, la pratica e l'integrazione di culture, filosofie e tecniche spirituali provenienti dalle tradizioni dei sette continenti, che rispettino i valori universali di armonia, amore, verità, giustizia e pace, con particolare riferimento alle tradizioni della Foresta Amazzonica;

- promuovere l'interscambio culturale con la Foresta Amazzonica e altre mete culturali e spirituali a livello mondiale, organizzando eventi in Italia e all'estero;

- realizzare progetti di tutela ambientale e di valorizzazione della natura.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati.

ART. 3 (Risorse Economiche)

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a) contributi degli aderenti e dei privati;

b) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche o di Organismi Internazionali;

c) donazioni e lasciti testamentari;

d) entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi;

e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio l'1 Gennaio e termine il 31 Dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di Luglio.

ART. 4 (Soci)

Il numero dei soci è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro o economico, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

ART. 5 (Criteri di ammissione ed esclusione dei soci)

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Avverso il provvedimento di esclusione, il richiedente ha facoltà di proporre ricorso, entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal comitato direttivo.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socio è intrasmissibile sia per atto tra vivi, sia per causa di morte.

Al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo ed escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, la qualità di associato si perde esclusivamente per recesso, per esclusione o per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è così regolata:

a) in caso di mancato versamento della quota associativa per sei mesi

l'esclusione è automatica e non richiede formalità;

b) in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e/o persistenti violazioni degli obblighi statutari l'esclusione, su proposta del Comitato Direttivo, deve essere deliberata dall'Assemblea trascorsi almeno quindici giorni dalla comunicazione scritta degli addebiti al socio, durante i quali lo stesso può presentare ricorso motivato.

	Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.	
	ART. 6 (Doveri e diritti degli associati)	
	I soci sono obbligati:	
	a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;	
	b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;	
	c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.	
	I soci hanno diritto:	
	d) a partecipare alle attività promosse dall'Associazione;	
	e) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;	
	f) ad accedere alle cariche associative.	
	g) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.	
	I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.	
	ART. 7 (Organi dell'Associazione)	
	Sono organi dell'Associazione:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Comitato Direttivo;	
	c) il Presidente.	
	Alle cariche associative può essere corrisposto un compenso nel limite di quanto previsto dal DPR n. 645/1994, e dal d.l. n. 239/1995, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.	

Ai titolari delle cariche spetta il rimborso delle spese sostenute.

ART. 8 (Assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta; ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

a) approva il bilancio consuntivo;

b) nomina i componenti del Comitato Direttivo e ne determina l'eventuale compenso;

c) delibera l'esclusione dei soci;

d) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o 1/10 (un decimo) degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, ordinaria e quella straordinaria, sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in caso di assenza di entrambi, da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante affissione alla bacheca sociale e/o avviso scritto, da recapitarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione, anche per posta elettronica (email) o altri mezzi telematici, contenente l'ordine del giorno, il giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona, o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Le modificazioni dello statuto devono essere approvate con la partecipazione della maggioranza dei soci ed il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei presenti.

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere adottata con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 9 (Il Comitato Direttivo)

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove eletti dall'Assemblea.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica cinque anni, sono nominati fra i soci e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o per altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Comitato Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Ove decada oltre la metà dei componenti il Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Comitato Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni all'Associazione;
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- e) predisporre il regolamento interno associativo;
- f) nominare, fra i soci, procuratori o delegati per il compimento di specifici affari.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola almeno una volta all'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno 1/5 (un quinto) dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, anche per posta elettronica (email) o altri mezzi telematici, da recapitarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Comitato.

I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

ART. 10 (Il Presidente)

Il Presidente ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

ART. 11 (Scioglimento)

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente, secondo quanto previsto dal d.lgs. 117/2017.

ART. 12 (Norma finale – rinvio)

Per quanto non espressamente previsto o diversamente disposto in questo statuto si fa riferimento al codice civile e alle altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo di promozione sociale.



Donatella Pierleoni
(*) firma su delega della Direzione Provinciale
Il Funzionario
Gaetano Regis